



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

VCIS017004: I.I.S. G. FERRARI

Scuole associate al codice principale:

VCPS01701E: ISTITUTO SUPERIORE FERRARI BORGOSIA

VCPS01703L: LICEO SCIENTIFICO GATTINARA

VCTD01701A: MERCURINO ARBORIO DI GATTINARA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 54	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione varia di molto a seconda dell'indirizzo di studi considerato. Il punteggio assegnato deriva da una media. A tratti i risultati, divisi per materia, sono in linea, a tratti sono inferiori, a tratti superiori alla media, per aspetti diversi. Bisogna attenzionare le classi seconde per permettere di raggiungere livelli in linea con le medie di riferimento.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

I rilevamenti non vengono eseguiti con strumenti strutturati e formali, ma volontaristici e informali. Per il resto, la situazione dell'Istituto ricade sotto i descrittori del livello 5.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Purtroppo le strutture e gli edifici, oltre che i laboratori e la biblioteca, per ragioni diverse, non sono perfettamente usufruibili dagli studenti. Gli edifici non sono numericamente bastanti a contenere il numero complessivo di iscritti, costringendo a una turnazione e all'utilizzo dei laboratori come aule di lezione, che pertanto non risultano sempre fruibili. La biblioteca è stata soggetta a lavori di ristrutturazione dell'edificio e sarà presto riadattata. Per ora non è fruibile.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'orientamento in entrata è di ottimo livello, come dimostra il saldo positivo degli iscritti, rapportato ad altre scuole del territorio e tenuto conto del calo demografico; ciò è sicuramente dovuto a una serie di attività propedeutiche, quali giornate di esperienza diretta rivolte ai ragazzi del I ciclo e a incontri nell'istituto e nelle singole scuole di primo grado. L'orientamento in uscita è altrettanto positivo e mirato a garantire agli studenti la scelta della facoltà o del posto di lavoro che più risponde alle loro aspirazioni e ai loro bisogni. Le varie convenzioni stabilite all'interno dei progetti di PCTO sono innumerevoli e tengono conto dei bisogni dei ragazzi e delle necessità del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio non propriamente positivo è dovuto all'informalità del monitoraggio, sebbene periodicamente attuato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Continuare a sviluppare i curricoli per discipline e perfezionare prove di verifica in itinere e finali comuni per classi parallele. Raccogliere in misura più sistematica i dati e inserirli in un contenitore comune. Attuare metodologie didattiche innovative e personalizzate, in particolare nelle attività di recupero e di potenziamento.

TRAGUARDO

Con uno sforzo dei docenti e momenti di confronto con l'utenza, ci si attende di aumentare le competenze nella gestione delle didattiche, in particolare per quanto riguarda gli studenti BES, migliorando inoltre il raccordo tra competenze trasversali e saperi disciplinari. Si proverà a migliorare nelle discipline carenti in base all'INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a sviluppare i curricoli per discipline, formalizzando le buone pratiche e inserendoli in forma propria nel PTOF.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare prove di verifica in itinere e finali comuni per classi parallele, soprattutto nelle materie in cui le prove Invalsi hanno evidenziato qualche criticità.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare e attuare metodologie didattiche innovative nel recupero e nel potenziamento
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Intervento di un docente sul potenziamento in Matematica al fine di rendere più omogenea la didattica e la valutazione delle prove di tale disciplina nei diversi indirizzi di studio.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prove comuni in itinere e a fine anno per classi parallele degli stessi indirizzi di studio, in modo da dare una direzione univoca al lavoro e creare uno spirito di squadra, almeno per area disciplinare.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Monitoraggio più assiduo dell'andamento didattico degli studenti del Liceo delle Scienze umane e del Liceo delle Scienze applicate in Matematica, in collaborazione con i docenti della materia.

TRAGUARDO

Omogeneizzazione dei risultati in Matematica dei due indirizzi con quelli degli altri indirizzi e delle altre discipline oggetto di prova Invalsi. Garanzia della continuità didattica in Matematica come nelle altre materie in tutti gli indirizzi di studio e su periodi di più anni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare prove di verifica in itinere e finali comuni per classi parallele, soprattutto nelle materie in cui le prove Invalsi hanno evidenziato qualche criticità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare e attuare metodologie didattiche innovative nel recupero e nel potenziamento
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Intervento di un docente sul potenziamento in Matematica al fine di rendere più omogenea la didattica e la valutazione delle prove di tale disciplina nei diversi indirizzi di studio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenza digitale Sperimentazione dell'uso del tablet in sostituzione dei libri di testo e dei quaderni in formato cartaceo in una classe dell'Istituto, con valutazione conclusiva dell'esperienza. Si cercherà di ampliare l'offerta digitale anche all'intero corpo studentesco attraverso un uso intelligente del tablet in classe.

TRAGUARDO

Integrare tali strumenti nell'attività didattica, sfruttandone adeguatamente le potenzialità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare prove di verifica in itinere e finali comuni per classi parallele, soprattutto nelle materie in cui le prove Invalsi hanno evidenziato qualche criticità.
2. **Ambiente di apprendimento**
Fornire a tutti gli studenti della classe soggetto di sperimentazione un tablet, o, se lo prediligono, permettere loro di attuare il BYOD.
3. **Continuità e orientamento**
Raccogliere i dati relativi alle scelte lavorative e universitarie effettuate dagli ex-studenti a distanza di uno, due, cinque e dieci anni.
4. **Continuità e orientamento**
Predisporre, attraverso un'analisi dei dati, dei grafici che permettano un'immediata visualizzazione di quelli che possono essere gli sbocchi professionali o universitari degli studenti frequentanti i diversi percorsi formativi offerti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Continuare a monitorare i risultati a distanza attraverso un progetto - Planning for the Future - volto a raccogliere i dati relativi alle scelte e agli esiti scolastici e lavorativi degli ex-studenti a distanza di uno, due, cinque e dieci anni.

TRAGUARDO

Fornire agli studenti provenienti dalla Scuola secondaria di I grado, dati oggettivi e semplificazione attraverso grafici su quali potranno essere gli esiti scolastici e lavorativi dei diversi percorsi di studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Raccogliere i dati relativi alle scelte lavorative e universitarie effettuate dagli ex-studenti a distanza di uno, due, cinque e dieci anni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione delle scelte è mirata ad armonizzare i risultati delle varie classi e dei vari indirizzi all'interno dei differenti Licei e all'interno dell'Istituto tecnico. Si vuole poi puntare sul miglioramento dei test INVALSI perché esso è un indice di qualità della scuola e strumento di misurazione delle buone pratiche di insegnamento. Si è deciso di puntare ulteriormente sulla competenza europee già perseguita, relativa alla digitalizzazione, perché non ancora raggiunta in toto, soprattutto in alcune classi e corsi. Sembra non esserci consapevolezza, inoltre, dei mezzi che la scuola mette a disposizione degli studenti gratuitamente. La prosecuzione del monitoraggio è auspicabile in quanto il progetto "Planning for the future" si articola su un massimo periodo di 10 anni.